

RETICULA

RETI ECOLOGICHE, GREENING E GREEN INFRASTRUCTURE
NELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO



SOMMARIO

L'EDITORIALE

Il monitoraggio civico dei dati ambientali: una pratica resiliente per ristabilire la fiducia tra cittadini ed istituzioni

P. Pelizzaro (con il contributo di G. Balzarini, S. Chillè e F. Pirri).....2

I. L'analisi del rischio climatico nella pianificazione locale: l'esperienza di San Benedetto del Tronto, Monteprandone, Grottammare e Cupra Marittima

F. Benelli, G. Bilanzone, M. Pietrobelli, S. Trevisani.....6

II. Un nuovo strumento di analisi per l'impatto dei trasporti sul sistema ambientale

I. Abate Daga, E. Ferrara, A. Debernardi, P. Beria, S. Tolentino.....16

III. Biodiv'ALP: la biodiversité sans frontières

M. Maraval.....27

RETICULA NEWS.....37

DIFENDIAMO LA SUGHERETA DI SAN VITO



L'Ente Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, grazie ad un finanziamento della Regione Lazio, realizzerà

un progetto di azioni e interventi a difesa del patrimonio naturalistico e socio-culturale della [Sughereta di San Vito a Monte San Biagio](#), in provincia di Latina. Con una superficie pari a circa 300 ha rappresenta la più estesa e importante sughereta dell'Italia peninsulare e fa parte del SIC IT6040005 "Sugherete di San Vito e Valle Marina", e della ZPS IT6040043 "Monti Ausoni e Aurunci". Obiettivi prioritari del progetto sono la lotta e il contenimento dei danni causati da patogeni tra cui il *Phytophthora cinnamoni*, che ha già compromesso alcune parti della sughereta. La proposta progettuale, elaborata dall'Ente Parco, prevede un finanziamento complessivo di 300.000 €. Tra le azioni in programma c'è la ricerca scientifica, per la quale è prevista la stipula di un Contratto di Ricerca tra l'Ente Parco e il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

LA RETE ECOLOGICA DELLE MARCHE: POLICY INSTRUMENT DI UN PROGETTO EUROPEO

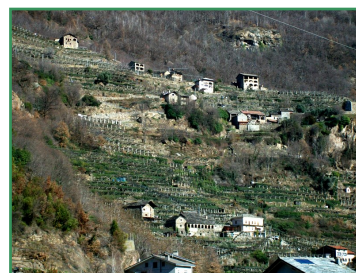


La Regione Marche ha istituito con L.R. n. 2/2013 la [Rete ecologica delle Marche \(REM\)](#) e approvato gli indirizzi

per la sua attuazione con la DGR n. 1288/2018. La partecipazione al Progetto INTERREG EUROPE

BID-REX (2016-2021), punta a valorizzare i dati ecologici per migliorare le scelte decisionali e orientarle ad uno sviluppo sostenibile. I DB dell'Osservatorio regionale per la biodiversità sono stati integrati nel nuovo WebGis REM, per fornire a progettisti e valutatori: valenza ecologica del territorio (1:50.000); obiettivi di sviluppo della REM; distribuzione di specie di interesse conservazionistico, ecc. L'attuazione dell'Action Plan BID-REX, in corso in 5 aree pilota (Provincia di Macerata, Comune di Civitanova M., Comune di Jesi, Comune di Fermo-Porto Sant'Elpidio, UdC Pian del Bruscolo, Parco Regionale del Monte Conero, e aree dei Contratti di Fiume Musone, CdF Esino e CdF Foglia), vuole applicare tale processo metodologico per attuare la REM a scala locale (REL, REC) ([Good Practices](#)).

GUIDA TRANSFRONTALIERA PER LA CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI VITICOLI ALPINI



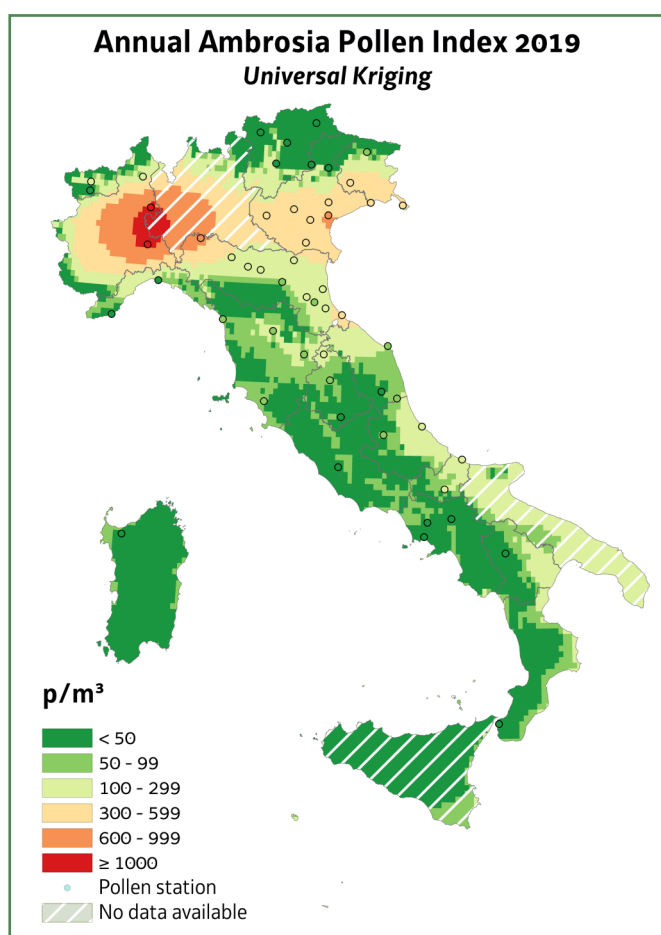
La guida raccoglie gli esiti dello "Studio di azioni paesaggistiche per la conservazione e il recupero dei paesaggi viticoli

alpini" (Interreg ALCOTRA "Vi.A Route des Vignobles Alpines - Strada dei Vigneti Alpini") e affronta la pianificazione e la valorizzazione dei paesaggi viticoli in Città metropolitana di Torino, Valle d'Aosta, Savoia e Alta Savoia, individuando strumenti per il governo del territorio e lo sviluppo rurale delle aree vitate di montagna.

[Le linee guida](#) raccolgono indirizzi e buone pratiche per amministrazioni comunali, enti locali e viticoltori, sulla base di una serie di obiettivi di qualità paesaggistica. Contrasto all'abbandono,

tutela dei caratteri tradizionali e della biodiversità, controllo della qualità scenica, adattamento al cambiamento climatico sottolineano l'importanza e la necessità di un'azione intersettoriale in una importante fascia ecotonale, quella dei vigneti di montagna, fra i fondovalle urbanizzati e i versanti in veloce riforestazione spontanea.

I POLLINI DI AMBROSIA NEL MONITORAGGIO DELLA RETE POLLNET



Ogni anno POLLnet, la Rete di Monitoraggio Aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), raccoglie [i dati pollinici su Ambrosia](#), genere cui appartengono varie specie, alcune delle quali diffuse in Italia, e in particolare in Pianura Padana, come piante alloctone e infestanti. Le specie nordamericane,

giunte in Europa attraverso la contaminazione di granaglie, si sono rapidamente diffuse nelle aree urbanizzate dei climi temperati per la loro capacità di colonizzare gli incolti. Le piante producono grandi quantità di polline di piccole dimensioni e altamente allergenico pertanto l'indagine della diffusione di questa pianta riveste un ruolo sostanziale nel monitoraggio della biodiversità e in campo sanitario e sociale. La rete POLLnet monitora la stagione pollinica dell'Ambrosia, fa una valutazione della diffusione del polline sul territorio nazionale, analizzandone anche le fluttuazioni interannuali, ed individua i fenomeni di trasporto a lunga distanza che si originano soprattutto nei Balcani. I risultati di queste analisi verranno presentati, mediante spazializzazione del dato, sui principali canali informativi dell'SNPA.

CONFERENZA CONCLUSIVA DEL PROGETTO MAGICLANDSCAPES

Negli ultimi tre anni, 10 partner di cinque Paesi dell'Europa centrale hanno collaborato al [progetto Interreg Central Europe "MaGICLandscapes"](#) per sviluppare strumenti per la valutazione delle Infrastrutture Verdi in 9 aree di studio.

I partner italiani, Città Metropolitana di Torino ed ENEA, hanno il piacere di invitare tutti gli interessati alla Conferenza Nazionale conclusiva

Interreg
CENTRAL EUROPE
European Union
European Regional
Development Fund

Conferenza Nazionale conclusiva del
Progetto Interreg MaGICLandscapes

TORINO
Sede CMTO, Corso Inghilterra 7
22 ottobre 2020

"L'approccio delle Infrastrutture Verdi:
Vantaggi multipli per la pianificazione e la gestione
del paesaggio nell'Europa centrale"

Approfondimento sui casi studio italiani

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

ENEA



RETICULA rivista quadrimestrale di ISPRA

Inserita dall'ANVUR tra le riviste scientifiche di Area 08

reticula@isprambiente.it

DIRETTORE DELLA RIVISTA

Luciano Bonci

COMITATO EDITORIALE

Serena D'Ambrogi, Michela Gori, Matteo Guccione, Luisa Nazzini

COMITATO SCIENTIFICO

Corrado Battisti, José Fariña Tojo (Spagna), Sergio Malcevschi, Patrizia Menegoni,
Jürgen R. Ott (Germania), Riccardo Santolini

La foto di copertina è di C. Piccini.

La revisione dei testi in lingua straniera è a cura di D. Genta.

È possibile iscriversi a Reticula compilando il [form di registrazione](#).

Le opinioni ed i contenuti degli articoli firmati sono di piena responsabilità degli Autori.

È vietata la riproduzione, anche parziale, di testi e immagini se non espressamente citati.

Le pagine web citate sono state consultate a luglio 2020.

ISSN 2283-9232

Gli articoli pubblicati sono stati soggetti ad un procedimento di revisione tra pari a doppio cieco. Questo prodotto è stato realizzato nel rispetto delle regole stabilite dal sistema di gestione qualità conforme ai requisiti ISO 9000:2015 valutato da Certiquality S.r.l.